



Cavoretto, via della Parrocchia verso via S. Rocco

trico e quello dell'elettrobus che, in coincidenza col tram, fa servizio sino a Cavoretto. Sicchè, quello che prima era un autentico viaggio - con inevitabile ascensione finale - adesso si riduce al normale trasferimento, con comode e frequenti corse, da un quartiere all'altro della città.

Per chi non intenda servirsi di veicoli e preferisca la placida passeggiata a piedi, più propizia alle piacevoli divagazioni della fantasia e più adatta per gustare appieno aria balsamica ed ampi panorami, ecco invece diverse vie meno battute, che si insinuano tra folti drappaggi di vegetazione.

Dal corso Moncalieri si staccano e vanno su in lieve pendio, raggiungendo Cavoretto, la strada degli Alberoni, così denomi-

ampie svolte, fin dinanzi alla piazza del borgo. Tutti ricordano la vecchia e incomoda strada priva di servizio tranviario. Per abbreviarla, bisognava che i pedoni affrontassero due lunghe gradinate che, al tempo loro, dovetter parere una scorciatoia ideale. Oggi, a ripensarci, si sorride, rammentando quanto convenisse andar adagio per non ansimare.

Il primo tratto della vecchia strada, fino al « Ponte del Gatto », ha preso da qualche anno il nome di via Sabaudia - in omaggio alla città fondata dal Duce - e costituisce l'accesso dal corso Moncalieri al viale del Littorio, in attesa che questo scenda fino al corso medesimo. Il viale dal bel nome fascista - com'è preveduto nel piano regolatore - dovrà giungere infatti alla piazza Merano, che verrà sistemata sul margine del corso Moncalieri verso la collina.

Altri importanti lavori si eseguirono in quella zona negli ultimi anni. Al « Ponte del Gatto », mediante l'avvenuta copertura d'un pezzo del rivo Val Patonera, là dov'esso incontra la strada omonima, furono sistemati il capolinea del tranvai elet-



Via Sabaudia vista da corso Moncalieri



La collina di Cavoretto vista dalla città

nata per i grossi e alti trenchi chiamati che s'affollano nelle vicinanze; la strada « alla Villa Segre », la strada di Santa Lucia e quella detta « del Campagnino »: tutt'e quattro poco consigliabili ai veicoli, sebbene praticabili in alcuni tratti.



Viale del Littorio di Cavoretto